



## PORTO GARIBALDI

## Il fermo pesca e la giunta immobile

Fra pochi giorni inizia per i pescatori il fermo pesca e sulla banchina di Porto Garibaldi stiamo ancora aspettando che il Comune di Comacchio sistemi le colonnine che erogano l'acqua.

La mancanza di questo servizio impedisce ai pescatori di pulire tutte le attrezzature di lavoro che non possono essere riposte così come stanno.

Detta operazione è indispensabile per la corretta manutenzione dell'imbarcazione.

Questo problema facilmente risolvibile con una cifra di entità modesta, era stato segnalato più volte all'amministrazione comunale e in particolare al sindaco, al vice sindaco titolare della delega alla pesca ed all'assessore ai lavori pubblici.

Nonostante le ripetute rassicurazioni avute da questi amministratori, a tutt'oggi nulla è stato fatto. Questo modo di comportarsi è il segno di una grave mancanza di rispetto per la categoria dei pescatori i quali fino ad oggi mai hanno avuto un segnale di attenzione da parte di questa amministrazione sui tanti problemi che affliggono questo settore economico.

Infatti alle parole ed alle promesse di campagna elettorale non sono seguiti i fatti.

Si ricorda ad esempio, la sistemazione della banchina e della sua viabilità, le aree destinate allo sbarco dei mitili, ecc. ecc. Ricordo a questa amministrazione che risolvere in tempi utili anche piccoli problemi, a volte conta di più che parlare di grandi opere.

**Valentino Pambianchi**

Militante Lega Nord  
Comacchio

## CARIFE

## Quanti aiuti dalla banca

La Nuova Ferrara del 19 luglio titolava "Il sindaco a tutto campo". Fa piacere leggere che il nostro sindaco espone chiaramente - more solito - le proprie opinioni e, fra l'altro, con qualche coloritura per quanto attiene i negoziati e con intuizione per la Carife.

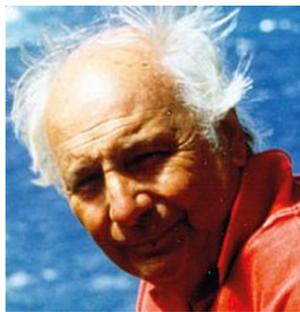
La Carife spa sta facendo cassa perché la situazione economica è incerta per tutti e quindi fra stress, Basilea, rating, previsioni su clienti affidati ed investimenti futuri

## DALLA PRIMA

## UN GIORNO NEL 1936

## QUEL RELITTO NEL FOSSATO DEL CASTELLO

DI FOLCO QUILICI



affina le proprie armi. Tutto qui. Le parole del sindaco esprimono, oltre al suaccennato dato, il rispetto e la riconoscenza - sottoscrivendo le azioni - per la Carife la più grossa organizzazione di volontariato di Ferrara e provincia che, tra spa e Fondazione, sovviene gratuitamente con tutti i propri utili la necessità dei ferraresi; non c'è istituzione, ente, museo, chiesa ecc., che non sia stata aiutata fin dal 1838. Guai se non ci fosse.

Il presidente, il direttore generale e il direttore commerciale non vadano quindi dai clienti con proposte varie che - ovviamente - non sono sempre condivisibili ma - pur tenendo fede al precetto che "la destra non deve sapere..." - semplicemente esibendo qualche foglio ove siano elencate cifre elargite in beneficenza e assistenza negli anni, non c'è alcuna necessità di specificare il nome dei sovvenuti.

Quando purtroppo vado all'Arcispedale Sant'Anna mi fermo a volte nell'ingresso principale e scorro le lapidi che ricordano da lunga data i nomi dei benefattori dell'Arcispedale stesso e tra di loro c'è sempre - per la cifra più consistente e con stancante ripetizione - Cassa di Risparmio di Ferrara. Ma quante ce ne sono in giro di queste memorie? Qualcuno può esibire pari virtù civiche?

Ah, dimenticavo: ho esercitato irrevocabilmente il diritto di opzione e sottoscritto per eventuali altre azioni inopiate.

**Max Marmini**

## IL CHIOSCO

## La Siberiana da salvare

Sono una ragazza ferrarese di 20 anni. Da poco ho appreso della vicenda del chiosco La Siberiana, in viale IV Novembre a Ferrara. Ho capito che c'è un contenzioso tra i gestori, il Comune e le Belle Arti. Volevo solo dire che andavo

Vigili urbani del Comune di Ferrara, a volte chiamati all'impegno di frugare con lunghe aste in quella fossa d'acqua attorno alla monumentale, turrata dimora eretta secoli fa dai duchi d'Este. Il recupero di cui parlo accadeva quando a Ferrara "città delle biciclette" qualche cittadino sconsigliato si liberava, nottetempo, di qualcosa d'ingombrante, e la gettava in quelle acque; "il qualcosa" poteva anche essere, appunto, una vecchia bicicletta. E vecchia, infatti, era quella arrugginita come vedemmo appena venne tratta a terra in quel giorno lontano. Un impiegato comunale, attento testimone dell'operazione mentre si stava eseguendo l'operazione spiegava ai presenti perché, due vigili e lui stesso stavano «perdendo tempo prezioso»

per il recupero di quella carcassa. «Ruggine e vernice sono velenosi per i pesci» sentenziò, aggiungendo «quando qualcuno di voi getta un amo in quest'acqua nei giorni permessi, (si, accadeva anche questo nella Ferrara che ricordo) un pesce abbocca e quel qualcuno lo cuoce e se lo mangia, potrebbe anche finire al pronto soccorso con chissà quali dolori intestinali». Tacque qualche minuto mentre il relitto, strappo dopo strappo, veniva definitivamente tratto a terra. Qualcuno, dopo la fosca previsione del vigile, gli chiese se la febbre veniva provocata da qualcosa di grave. «Sì, perché l'avventato pescatore, gustando la sua preda potrebbe essersi prodotto danni al fegato perché qui l'acqua s'è

inquinata e i pesci s'ammalano di chissà cosa». Per la precisione, lui non aveva pronunciato l'aggettivo "inquinata", era ancora ben lontano dall'essere sbandierato. Ma il concetto era chiaro. Davanti a quella carcassa, il primo relitto finito sotto i miei occhi, non potevo immaginare quante altre decine, d'ogni epoca e stazza, ne avrei viste nei decenni successivi; seguendo, a volte anche a notevole profondità, chi studia i resti di navi e di carichi. E quante volte avrei udito esperti naturalisti consigliare di non cibarsi di pesci pescati nelle acque avvelenate da relitti. Specialisti di fama, esperti studiosi che pronunciano, più o meno le stesse parole, di quel vigile urbano attento ai problemi delle acque tutt'attorno al famoso castello della sua città.

lo stabile in accordo con le Belle Arti, come anche i proprietari affermano. Se li mandano via, vuol dire davvero che i cittadini non contano nulla. Signor sindaco, lei vuole prendere le parti dei ferraresi o di una Soprintendenza che ha sede a Ravenna? Su Facebook siamo oltre 5.500 nel gruppo: salviamo La Siberiana.

**Lettera firmata**

## FORO BOARIO

## Le promesse non mantenute

Dopo le promesse da marinaio fatte due anni fa dall'assessore alla Mobilità e Lavori pubblici, Aldo Modonesi, torno a segnalare le pessime condizioni in cui si trova un tratto di marciapiedi di via Compagnoni, angolo Carlo Cattaneo sino all'incrocio con Foro Boario. Il tratto di asfalto inizialmente esistente ormai è completamente scomparso con la fuoriuscita di pietrisco che rende precario il passaggio dei pedoni, specialmente di persone anziane con problemi di deambulazione.

In questo tratto di marciapiede si trovano un esercizio di parrucchiere, un'estetista, un installatore di aria condizionata e abitazioni. Si sono verificate accidentali cadute, fortunatamente senza gravi conseguenze. Dopo il sopralluogo fatto personalmente dall'assessore in carica Modonesi, constatato la necessità di asfaltatura, costa aspetta ad intervenire? Oppure bisogna sentirsi continuamente ripetere il solito ritornello che la colpa è del governo Berlusconi che ha ridotto i fondi ai bilanci pubblici? Sarei grato all'assessore Modonesi di una cortese risposta a mezzo stampa.

**Antonio De Marco**

## POESIA

## Alla piccola Vittoria

Vittoria! Qual nome più di giubilo e di esultanza di quello che porti! Ora non lo è più. Ma verrà persa dei tuoi nonni la speranza che il curioso nome Rea dell'innocente tua madre non diventi, per truce destino Reo tuo padre? Nello sperare il Signore li conforti.

**Luciano Pitoni**

## POESIA

## Il pensiero come l'anima

Il pensiero è come l'anima che corre sospeso lento come un fiore che sboccia con i suoi petali colorati un arcobaleno che congiunge tra il cielo e la terra dove si trovano il Paradiso e l'amore infinito.

**Cinzia Parmesani**

Lido degli Estensi

## LA FOTONOTIZIA

## Temporale in città, si allaga il sottopasso di Aguscello



Un temporale estivo si è abbattuto ieri in città a mezzogiorno provocando qualche allagamento in strada. In particolare si è allagato il sottopasso di Aguscello, più per problemi della struttura che per l'effettiva quantità di acqua caduta. Buone notizie invece in via Ippocastani, dove i residenti a loro spese (69 mila euro) hanno risistemato alcuni pezzi di fognatura e ieri non si sono allagate le abitazioni, come purtroppo si verificava ogni volta che c'era un temporale.

alla gelateria da piccola e, come me, tanti altri ragazzi e famiglie. In passato, come adesso, rimane un punto di ritrovo e di svago per tutti e vorrei che rimanesse tale anche per il futuro.

Non mi interessa se ci sono dei vincoli, il chiosco così come è collocato, non deturpa la vista di nulla. Vogliamo poi parlare del chiosco Al Pinguino che è distante 5 metri dalle mura esterne? A Ferrara c'è giustizia o no? Se loro possono rimanere allora anche La Siberiana deve rimanere. In una posizione analoga alla Sibe-

riana è anche il chiosco Il Paradiso Verde in via Ippolito d'Este (zona del Montagnone), anch'esso è interno alle mura e dista circa 20 metri da esse. Io non dico che se ne debbano andare tutti (anche se tecnicamente non dovrebbero essere regolari); io affermo che debbano rimanere tutti; perché tutti questi chioschi fanno parte della storia di Ferrara e il Comune dovrebbe difenderli sempre e comunque. Inoltre La Siberiana valorizza la zona di via IV Novembre, salvandola da spaccio e prostituzione.

La sua collocazione di certo non deturpa la visione delle mura; anzi più volte ho visto il proprietario andare personalmente sulle mura a pulire sporcizia e rifiuti. Se se ne andassero la zona si degraderebbe. Spero che l'amministrazione intenda aiutare i gestori della Siberiana, perché sarebbe uno scandalo se li facessero andare via. Loro devono rimanere lì dove si trovano. Basterebbe fare una sanatoria e la cosa si risolverebbe; il più è volerla fare. Un'altra soluzione è anche quella di rimodernare

## OROSCOPO

## ARIETE 21/3 - 20/4

Sarà innanzi tutto importante superare i dubbi e le perplessità che avete. In questo momento potete contare su dei consensi inaspettati. Fate tutto con molta attenzione.

## TORO 21/4 - 20/5

Accordi positivi e risultati rapidi. Avete sempre la possibilità di realizzare anche qualche progetto particolare; l'energia non vi manca di certo. Più audacia in amore.

## GEMELLI 21/5 - 20/6

Avete maggiore cura della salute, che attraversa un momento delicato. Riguardatevi per evitare guai più seri. Il lavoro non ne risentirà. Potrete contare sulla comprensione di chi amate.

## CANCRO 21/6 - 22/7

Anche se le stelle sembrano stare a guardare, avrete buone possibilità di soddisfare qualche piccola voglia o desiderio finora inespresi. Godete di una salute eccellente.

## LEONE 23/7 - 22/8

Non pensate soltanto al divertimento, ma anche alla salute. Nelle ore libere da impegni familiari svagatevi, ma senza affaticarvi troppo. Date spazio alla persona amata.

## VERGINE 23/8 - 22/9

Il timore di non essere apprezzati vi sta procurando una certa fragilità emotiva, alla quale reagirete esagerando, dimostrando che niente vi è impossibile. Tenete conto dei risultati.



## CARTOMANTE SENSITIVO

Esperto in problemi sentimentali Giuseppe riceve a Ferrara

335.6615977

www.mediumgiuseppe.com

## BILANCIA 23/9 - 22/10

Poco favoriti gli spostamenti, dato che siete anche stanchi e di cattivo umore. In amore occorre essere più agguerriti, per tenere a bada certi sentimenti contrastanti.

## SCORPIONE 23/10 - 22/11

Sarebbe meglio rinunciare almeno in parte alle vostre idee. Troppi ostacoli si frappongono alla loro realizzazione. Aspettate un po' di tempo, le cose si potrebbero modificare.

## SAGITTARIO 23/11 - 21/12

Parlate a voce alta dei vostri problemi di lavoro rivolgendovi ad un amico fidato. Individuate più facilmente il punto debole del problema. Un piacevole incontro amoroso.

## CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Le amicizie salteranno in primo piano. Vi troverete a dover affrontare un problema affettivo con un certo vantaggio. Sforzatevi di ritornare su una decisione presa.

## ACQUARIO 20/1 - 19/2

Un contrattempo che vi raggiungerà all'improvviso potrebbe arrestare la vostra marcia verso il successo. Fate in fretta le vostre scelte ed aggirate l'ostacolo.

## PESCI 20/2 - 20/3

La giornata che vi attende è bella e stimolante. Le occasioni saranno tante, in particolare nella vita di relazione. Accettate un invito per la sera: farete un incontro interessante.

## La Nuova Ferrara

Quotidiano d'informazione

Direttore responsabile: PAOLO BOLDRINI

## Finegil Editoriale Spa

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carlo De Benedetti (Presidente)

Monica Mondardini (Amministratore delegato)

Lorenzo Bertoli (Consigliere preposto alla Divisione Nord Ovest)

Consiglieri: Alessandro Alacevich, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Rodolfo De Benedetti, Giovanni Dotta, Domenico Galasso, Roberto Moro, Marco Moroni, Raffaele Serrao, Luigi Vicinanza

Stampa: Citem Soc. Coop., via G.F. Lucchini 5/7, 46100 Mantova

Redazione: via G. Baruffaldi 22, 44100 Ferrara

Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A., viale Cavour 133, 44100 Ferrara

Registrazione del Tribunale di Ferrara n. 445 dell'8/3/1989

La tiratura del 23/07/2011 è stata di 12.918 copie. Certificato ADS n. 7038 del 21/12/2010

\*Prezzi: a richiesta, per i lettori di Ferrara e provincia: Orchidee e piante grasse € 7,90; Quaderni Terre nostre € 2,90

Sede legale: v. Cristoforo Colombo 149, 00147 Roma

Divisione Nord Ovest: p.zza Cesare Mozzarelli 7, 46100 Mantova

Responsabile del trattamento dati (D.LGS. 30/6/2003 n. 196): Paolo Boldrini

Quotidiani locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: MARCO MORONI

Direttore Editoriale: LUIGI VICINANZA

